

# ETicaNews

[ET.Inchieste](#)

[News](#)

[Contributi](#)

[Editoriali](#)

[Interviste e Ritratti](#)

[ET.Book](#)

[CrowdInchieste](#)

[Wiki Redazione](#)

UN SOFTWARE DELLA SCUOLA SANT'ANNA, VINCITRICE DEL BANDO UE

## Appalti green, come ti calcolo i costi

24 giu 2015

[CSR](#)

[Commenta](#)

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Il tool ha pre-impostata una serie di parametri per calcolare il Life Cycle Costing e sarà pronto nella versione zero alla fine di luglio. La diffusione del Gpp «è un problema di cultura e di Know-how», dice Fabio Iraldo, docente a Pisa

### NOTIZIE IN BREVE

29 giu - 11:14

**Food, Sustainability & Communication protagonisti al meeting Ferpi**

Risultati positivi per l'Annual General



Un **software**, messo a punto dalla **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** e da mettere a disposizione per gli acquirenti pubblici, promette di facilitare la diffusione del **Green public procurement** e dell'approccio del **Life Cycle Costing** come criterio per l'aggiudicazione degli appalti in tutta Europa, proprio nel momento in cui gli Stati europei come l'Italia sono impegnati a **recepire la nuova direttiva sul settore**.

L'**integrazione di considerazioni di carattere ambientale** nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione non è molto frequente. Finora è **utilizzata soprattutto nel settore delle costruzioni**, ma è quasi assente dall'industria tessile, della carte, dell'alimentare e del catering e dei trasporti.

**Il limite principale** al Gpp è la sua difficoltà, «perché – spiega **Fabio Iraldo**, professore associato alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Research Director dello **Iefe**, Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente – il metodo per valutare gli impatti ambientali e sociali e tradurli in un costo economico è **molto tecnico** e la maggior parte delle Pa preferisce utilizzare il criterio del minor costo perché è quello che le protegge di più da eventuali proteste e ricorsi. Utilizzando il Gpp, il costo finale sarà molto superiore al prezzo di acquisto perché include i costi indiretti e le Pa sono chiamate a motivare la maggior spesa. Ma, appunto, questo è complesso e richiede competenza».

Le cose sono destinate a cambiare. L'anno scorso la Scuola Superiore Sant'Anna assieme al consulente **Studio Fieschi** ha **vinto un bando** europeo e ha ricevuto l'incarico da parte della Commissione di **sviluppare un tool informatico che facilitasse il calcolo per valutare gli acquisti verdi**. «Il bando – prosegue Iraldo – chiedeva una quantificazione molto legata ai costi indiretti del ciclo di vita. Abbiamo vinto grazie a una **metodologia che valorizza molto la parte dei costi ambientali**».

Meeting di Global Alliance for Public Relations and Communication Management, l'associazione

29 giu - 7:25

### **La Figc "schiera" il bilancio sociale 2014**

E' stato presentato nei giorni scorsi il bilancio sociale della Figc che si compone di quattro capitoli: Identità e

26 giu - 13:26

### **Banca Generali al 5° bilancio sociale. Brindano i promotori**

«Crediamo che alla base del successo ci sia la precisa volontà di perseguire un modello di crescita sostenibile nel tempo, in grado di creare benessere

26 giu - 11:48

### **Corso di Social Impact Investing**

La terza edizione del corso in Social

» **Tutte le news in breve**

## **NEWSLETTER**

Iscriviti alla newsletter settimanale per rimanere sempre informato

Il software ha **pre-impostati una serie di parametri che aiuteranno la Pa nella valutazione degli acquisti verdi**. Il tool sarà pronto nella versione zero alla fine di luglio. Poi ci saranno due round di sperimentazioni in autunno con le Pa europee e la versione definitiva sarà disponibile verso la fine dell'anno.

Il tool è il tipo di aiuto di cui hanno bisogno le Pa. Uno **studio** della Scuola Superiore di Sant'Anna e dello Studio Fieschi condotto a livello europeo, concluso a fine maggio e ancora inedito mostra che **soltanto il 5% in Europa dei rispondenti dice di applicare regolarmente il criterio del Life Cycle Costing**. Ma anche che, se c'è scarsa conoscenza da parte delle Pa, queste riterrebbero **molto utile avvalersi di un tool**. Iraldo ha annunciato i risultati durante un seminario del **Csr Manager Network**.

In base a una precedente **indagine condotta sui Comuni toscani** sulle dinamiche di acquisto e di scelta di adottare il Gpp, "What factors influence the uptake of GPP practices? New evidence from an Italian survey", è emerso che **i driver più importanti sono il training e la conoscenza delle linee-guida**. «E' un problema di cultura e di Know-how – sostiene Iraldo – Il perno su cui si deve fare leva per la diffusione del Gpp è senz'altro la formazione del personale delle stazioni appaltanti. La dimensione dell'ente non è importante».

*Fausta Chiesa*

Fabio Iraldo    green public procurement    Scuola superiore Sant'Anna di Pisa

Studio Fieschi

Autorizzo [trattamento dati personali](#)

**ISCRIVITI**



ETicaNews  
1.189 "Mi piace"

per condividerla

**Mi piace questa Pagina**

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

## ET.COMMUNITY

Entra nella ET.community. Il tuo impegno comincia con la [registrazione](#). Ma hai anche l'opportunità di sostenere il nostro lavoro sottoscrivendo un [abbonamento](#) o finanziando le [crowdinchieste](#). Oppure, diventa [ET.sostenitore](#)

» [Scopri l'ET.community](#)